

COMUNE DI BALME
Città Metropolitana di Torino

Variante al Piano Regolatore Intercomunale redatta ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Redazione a cura di HYDRODATA

CODICE DOCUMENTO	ELABORATO
3881-V08-00101-DOC	V.01

REV.	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE	MODIFICHE
01	AGO. 25	C.DUTTO	S.TOZZI	L.FRESIA	
00	SETT. 24	C.DUTTO	S.TOZZI	R.BERTERO	

RIPRODUZIONE O CONSEGNA A TERZI SOLO DIETRO SPECIFICA AUTORIZZAZION

INDICE

1. PREMESSA 1

2. CONTENUTI DELLA MODIFICA 2
   2.1 Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'opera 2

3. ASPETTI URBANISTICI 3

1. PREMESSA

Il presente elaborato è redatto in seguito alla valutazione della non compatibilità delle opere in progetto, i cui contenuti verranno esposti nel capitolo seguente, con le destinazioni d'uso delle aree interessate, previste dal Piano Regolatore Generale.

Il progetto si compone di un nuovo impianto idroelettrico ubicato interamente entro i confini del Comune di Balme, ed una annessa linea di connessione elettrica che ricadrà per il primo tratto all'interno della perimetrazione del medesimo Comune, interessando per il suo successivo sviluppo il confinante Comune di Ala di Stura fino al suo margine orientale.

Il contesto territoriale all'interno del quale si prevede di realizzare l'impianto è identificabile nel tratto di regione fluviale del torrente Stura di Ala compreso tra la località Pian della Mussa (ponte Ciavanette) e l'ingresso del corso d'acqua nell'abitato capoluogo del Comune di Balme.

L'opera di presa dell'impianto si collocherà subito a valle del ponte sullo Stura nella località detta Ciavanette, mentre l'edificio centrale è previsto poco a monte dell'abitato di Balme, nelle vicinanze della pista di pattinaggio invernale con annesso edificio servizi e garage-magazzino, nonché poco lontano dal Parco Avventura allestito in un tratto boscato a lato del torrente.

La linea per la connessione elettrica si svilupperà, per la maggior parte interrata sotto il sedime di strade asfaltate o sterrate e solo parzialmente in aereo in asse al tracciato di linee esistenti, partendo dal sito della centrale in Comune di Balme fino a raggiungere la cabina Enel di Piansoletti in Comune di Ala di Stura, con un percorso di circa 10 km.

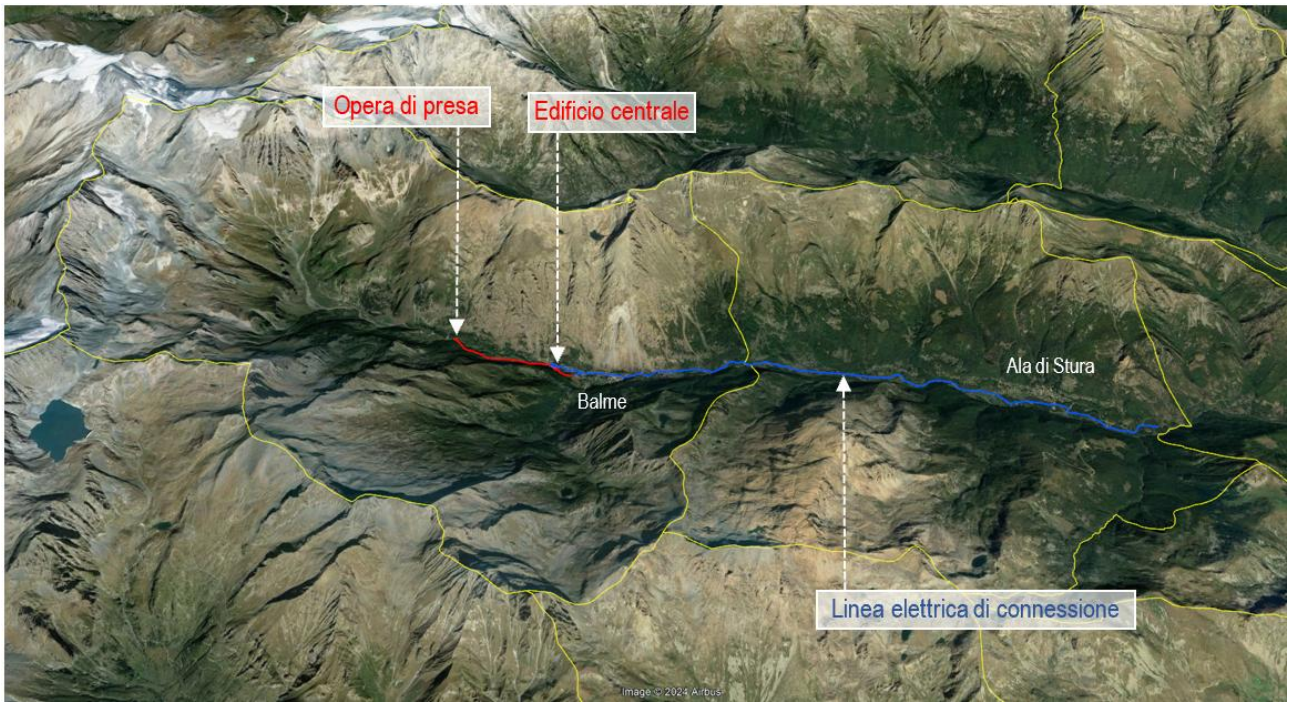


Figura 1 – Localizzazione dell'area di intervento

Non essendo gli interventi conformi alle prescrizioni della strumentazione urbanistica comunale vigente, si è resa necessaria la presente Variazione Urbanistica delle zone di Piano, redatta ai sensi della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.: nello specifico si fa riferimento a quanto indicato all'art. 17bis della legge, *"Varianti semplificate"*, per la predisposizione degli elaborati richiesti.

2. CONTENUTI DELLA MODIFICA

Il contesto territoriale previsto per l'intervento si trova lungo il tratto della regione fluviale della Stura di Ala, tra la località Pian della Mussa (ponte Ciavanette) e l'ingresso del corso d'acqua nell'abitato del Comune di Balme (località pattinaggio).

L'insediamento delle opere costituenti l'impianto idroelettrico in progetto interessa la porzione di tale ambito territoriale situata sulla destra orografica.
L'opera di presa si colloca in un sito la cui morfologia naturale fluviale è particolarmente favorevole, consentendo un inserimento funzionale e di minimo impatto visivo.

L'ubicazione in alveo dell'opera di derivazione è stata scelta per sfruttare un salto di fondo naturale esistente, prevenendo fenomeni di deposito di materiale solido sulla griglia di presa e facilitando la restituzione all'alveo del materiale solido trattenuto dai dispositivi di sghiaiamento tramite un'apposita paratoia.

La condotta, interrata, prosegue dopo un primo tratto previsto con posa su selle, lungo una strada sterrata comunale ad uso escursionistico fino alla centrale di produzione. Il fabbricato della centrale è situato in un'area specifica, caratterizzata dalla presenza della pista di pattinaggio invernale con annesso edificio servizi e garage-magazzino.

Si riporta nel seguito il dettaglio delle principali componenti di impianto.

2.1 Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'opera

Le principali componenti dell'impianto saranno:

- Opera di presa: di tipo "trappola" o "tirolese", dotata di sfioratore per la limitazione della portata derivata e il rilascio del deflusso ecologico (DE), sghiaiatore e dissabbiatore con funzione di vasca di carico. L'ubicazione in alveo della presa è stata stabilita in modo da sfruttare un salto di fondo naturale esistente per evitare fenomeni di deposito di materiale solido sulla griglia di presa e agevolare la restituzione all'alveo del materiale solido trattenuto dai dispositivi di sghiaiamento attraverso l'apposita paratoia.
  Tutta l'opera sarà interrata al di sotto del fondo dell'alveo, ad eccezione del locale tecnico di servizio e del canale di derivazione previsti sulla sponda destra, che si eleveranno rispetto al fondo dell'alveo per ospitare le paratoie di scarico del canale sghiaiatore e di intercettazione della condotta, nonché gli elementi per la riduzione del trasporto solido fine dell'acqua derivata.

- Condotta forzata: interrata, con relativa camera valvole e camera d'installazione del misuratore di portata, per l'adduzione dell'acqua derivata dalla vasca di carico alla centrale di produzione.
  La condotta seguirà un tracciato subparallelo al corso d'acqua, generalmente sottostante o parallelo alla strada sterrata comunale ad uso escursionistico che si sviluppa dalla pista di pattinaggio all'inizio del Pian della Mussa.

- Centrale di produzione: la struttura, ubicata immediatamente a valle dell'impianto sportivo per pattinaggio su ghiaccio di Balme, sarà di tipo semi-interrato e caratterizzata da una sala macchine completamente al di sotto della strada sterrata esistente; al di sopra della sala macchine, in elevazione sul piano campagna e addossato al versante, sarà realizzato l'edificio di servizio che ospiterà il locale di accesso ai livelli sottostanti e il locale panoramico accessibile al pubblico con vista sulla sala macchine.
  L'edificio ospiterà tutte le apparecchiature idrauliche, meccaniche ed elettriche necessarie alla produzione di energia elettrica, il locale gestore e il locale di misura.
  Il posizionamento dell'edificio lungo il versante descritto è stato ottimizzato anche in relazione alla possibilità di crolli di massi instabili presenti lungo la porzione superiore dello stesso; la collocazione prescelta, più a valle di quella del progetto originario, è completamente sicura rispetto a questo rischio.

- Canale di scarico: interrato, per la restituzione della portata uscente dalla centrale nello Stura di Ala.
  Lungo la sponda, infine, si prevede la realizzazione di una difesa spondale con massi intasati in calcestruzzo per la sola parte fondazionale e in massi sciolti intasati di terreno vegetale per la parte a vista.
  La difesa scogliera avrà sezione trapezia.

- Opere di connessione alla rete elettrica: il progetto complessivo per la connessione delle centrali idroelettriche nelle Valli d'Ala e Grande di Lanzo, mirato a potenziare e implementare le linee di media tensione (15 e 30 kV) è stato redatto da e-distribuzione.
  Questo progetto coinvolge cinque dei sei impianti idroelettrici interessati (Balma, Champorcher, Alpen 2.0, Idropiemonte e Alaenergie), con l'impianto del Comune di Groscavallo aggiunto in un secondo tempo.

  Nello specifico le opere di connessione per l'allaccio del presente progetto sono:
  - Intervento 1: Linea interrata e aerea 15 kV di collegamento/potenziamento dell'impianto di Ciavanette a Balme con la rete elettrica in corrispondenza dell'impianto idroelettrico di Pian Soletti ad Ala di Stura (si prevede la cabina di connessione integrata nell'edificio centrale dell'impianto di Chialamberto);
  - Intervento 2: linea interrata 15 kV di collegamento/potenziamento dall'impianto di Ciavanette alla cabina esistente all'interno del comune di Balme.

Per tutti i dettagli si rimanda all'elaborato 1 del Progetto Definitivo – Relazione Generale.

3. ASPETTI URBANISTICI

L'intero impianto in progetto e il primo tratto della linea di connessione elettrica, ricadono nel territorio comunale di Balme.

Dal punto di vista urbanistico il **Comune di Balme** si avvale delle prescrizioni del P.R.G. approvato con delibera n. 56 del 29.11.1979 dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Regionale con delibera n. 68-4068 del 09.02.1981; Il progetto Definitivo di Variante al P.R.G.C. per adeguamento al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 il 30-11-2007 e n. 11 in data 30/05/2008.

La versione cartografica consultata è aggiornata con le modifiche introdotte dalla D.G.R. n.3-1022 del 21.02.2020.

Con riferimento al Piano alla Tav. 4 “Azzonamento” (della quale si riporta uno stralcio e si rimanda per la consultazione all’elab. B.04), che riporta anche le Classi di pericolosità geomorfologica desunte dalla “Carta di Sintesi” del PRGC, le singole opere in progetto ricadono nelle seguenti zone di piano:

Intervento	Zonizzazione PRGC	Classi di pericolosità geomorfologica
Aree di cantiere a monte dell’opera di presa	· Ambiti di valenza storico-ambientali · Vincolo idrogeologico · Area agricola · Aree boscate · Ambiti vincolati ai sensi dell’art. 146 D.Lgs. 42/2004	· Settori inedificati - Classe IIIa
Opera di presa	· Area agricola. · Vincolo idrogeologico · Ambiti di valenza storico ambientale · Aree boscate · Ambiti vincolati ai sensi dell’art. 146 D.Lgs. 42/2004	
Manufatto alloggiamento misuratore di portata	· Area agricola · Vincolo idrogeologico	
Condotta forzata	· Area agricola · S10 - Area per il verde pubblico, per gioco e lo sport · Fascia di rispetto pozzi acquedotto (ZRR/ZRA) · Vincolo idrogeologico · Aree boscate · Ambiti vincolati ai sensi dell’art. 146 D.Lgs. 42/2004	· Settori inedificati - Classe IIIa · Settori edificati - Classe IIIb3
Aree di cantiere lungo la condotta forzata	· Area agricola. · Vincolo idrogeologico	· Settori inedificati - Classe IIIa
Aree di cantiere per accumulo tubazioni	· S10 - Area per il verde pubblico, per gioco e lo sport · Fascia di rispetto pozzi acquedotto · Vincolo idrogeologico	
Aree di cantiere in sinistra del torrente Stura	· Area agricola · Vincolo idrogeologico	
Centrale di produzione	· Area agricola · S - Area destinata a servizi pubblici (solo fase di cantiere) · Aree boscate · Vincolo idrogeologico	
Scarico centrale di produzione	· Area agricola · Vincolo idrogeologico	
Linea elettrica cabina Balme Centro	· Tratto interrato su strada esistente – area agricola · Vincolo sciistico. · Vincolo idrogeologico	

Figura 2 - Interventi in progetto e relative aree del PRG del Comune di Balme interessate.

Qui di seguito, per una più immediata comprensione, si riportano lo stralcio cartografico della tavola suddetta, con la sovrapposizione delle opere in progetto.

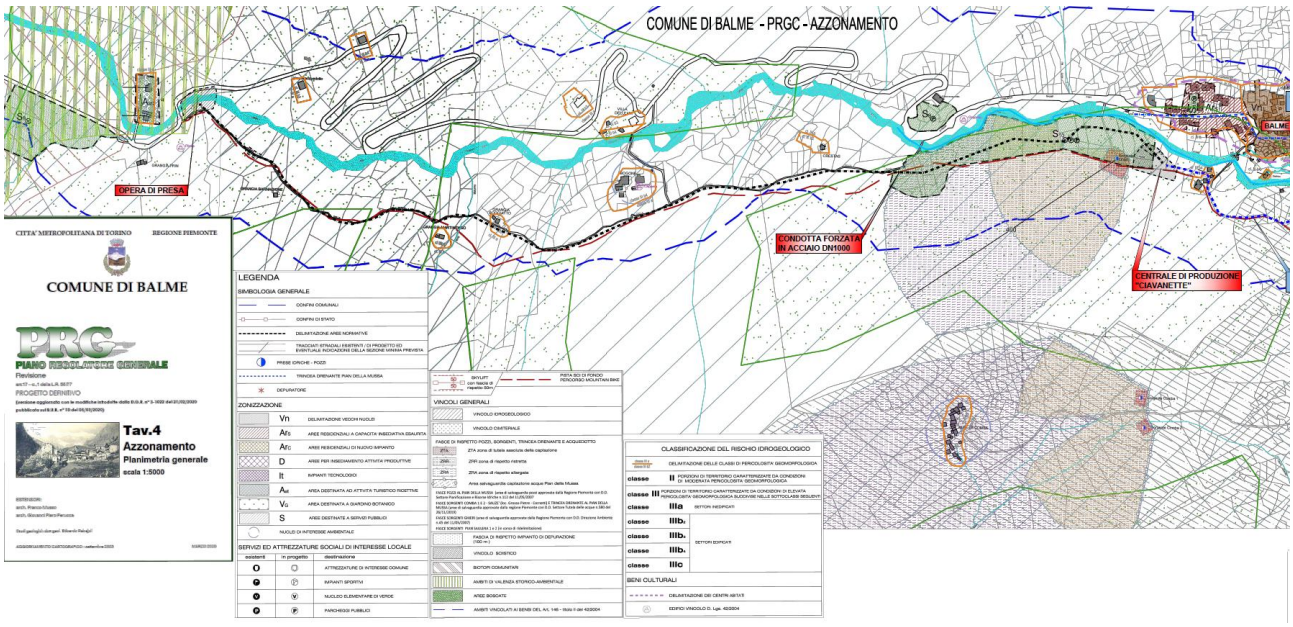


Figura 3 - Stralcio della Tavola 4 Azzonamento del PRG del Comune di Balme con la sovrapposizione delle opere in progetto.

Nello specifico, si dovrà procedere con la richiesta di Variante Urbanistica per quel che riguarda le seguenti componenti di impianto:

- Opera di presa
- Camera di misura
- Edificio centrale e canale di scarico

Per le particelle destinate ad ospitare il nuovo edificio della centrale, occorre adeguare lo strumento urbanistico, che definisce nel modo seguente, relativamente alla *Zonizzazione*, le campiture su cui insiste l'opera:

<u>Opera di presa/ Camera di misura</u>

- Area agricola, *normate all'art. 35 delle NTA*

<u>Centrale di produzione</u>

- Area agricola, *normate all'art. 35 delle NTA*

La caratterizzazione della destinazione d'uso dei manufatti in oggetto trova corrispondenza con quella della **<u>Zona per impianti tecnologici</u>**, identificata come area di tipo It e normata dall' Art. 17 delle NtA del Piano; si provvederà pertanto alla definizione di una nuova area It4 specifica per i manufatti in progetto.

Per distinguere e rendere più chiara la lettura della cartografia, verranno distinte le due diverse zone ed identificate rispettivamente con le aree **It4p** (zona di presa-camera di misura) e **It4c** (zona della centrale).

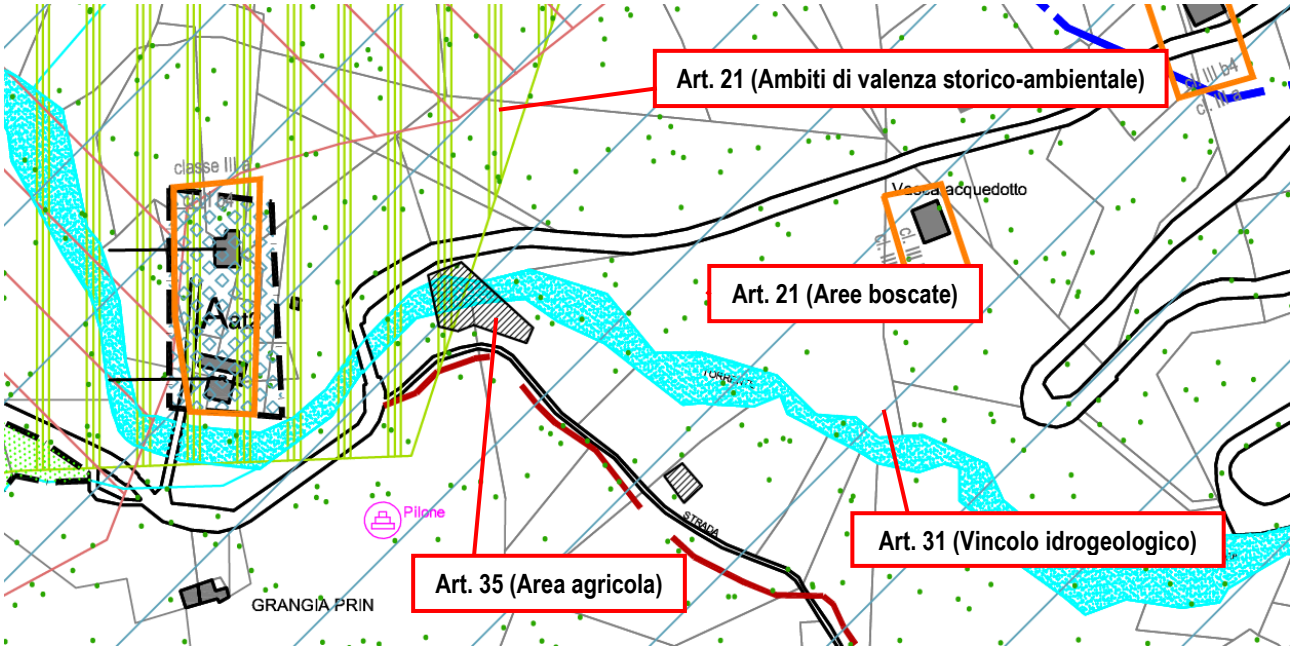
In aggiunta a quanto finora rilevato, occorre precisare che per quanto concerne il <u>tracciato della condotta forzata</u> dell'impianto in progetto, essa non verrà cartografata al pari delle altre adduzioni lineari o manufatti simili presenti sul territorio comunale.

Ugualmente, si rileva come nella cartografia della pianificazione locale non siano cartografate le fasce di rispetto dagli elettrodotti, che al contempo trovano invece un riferimento normativo nell'art. 21 – Fasce di rispetto da infrastrutture, impianti e opere.

Il suddetto articolo prescrive, in particolare, che *così come definite al paragrafo 4 del D.M. 29.05.2008, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma l, letto h, della legge 36/2001 non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero a uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore. Si precisa che, ai sensi del citato punto 4 dell'allegato al D.M. 29.05.2008, per fascia di rispetto si intende lo spazio circostante un elettrodotto che comprende tutti i punti, al di sopra e al di sotto del livello del suolo, caratterizzati da un'induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di qualità (3) come definito, allo stato attuale, dall'art. 4 del D.P.C.M. 08.07.2003 sulle basse frequenze.*

Sussistendo questa situazione, verrà concordato con l'amministrazione comunale come procedere se si rileva la necessità di dover integrare la documentazione cartografica con l'oggetto lineare in discussione.

Nelle figure seguenti si riportano le aree interessate dalle opere in progetto, schematicamente inquadrate rispetto agli articoli delle Norme di Attuazione che le regolano (Figura 4), e la creazione delle nuove perimetrazioni per le suddette aree a destinazione d'uso compatibili con gli interventi proposti (Figura 5).



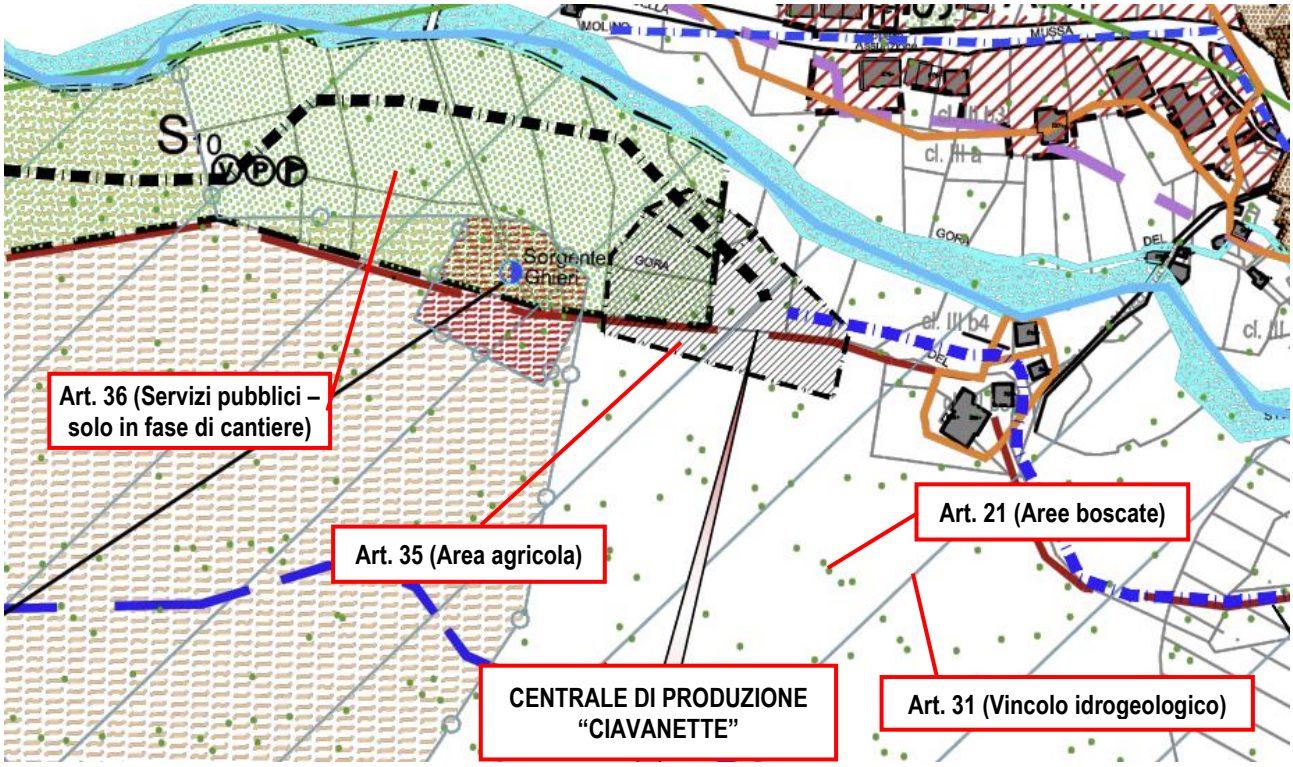
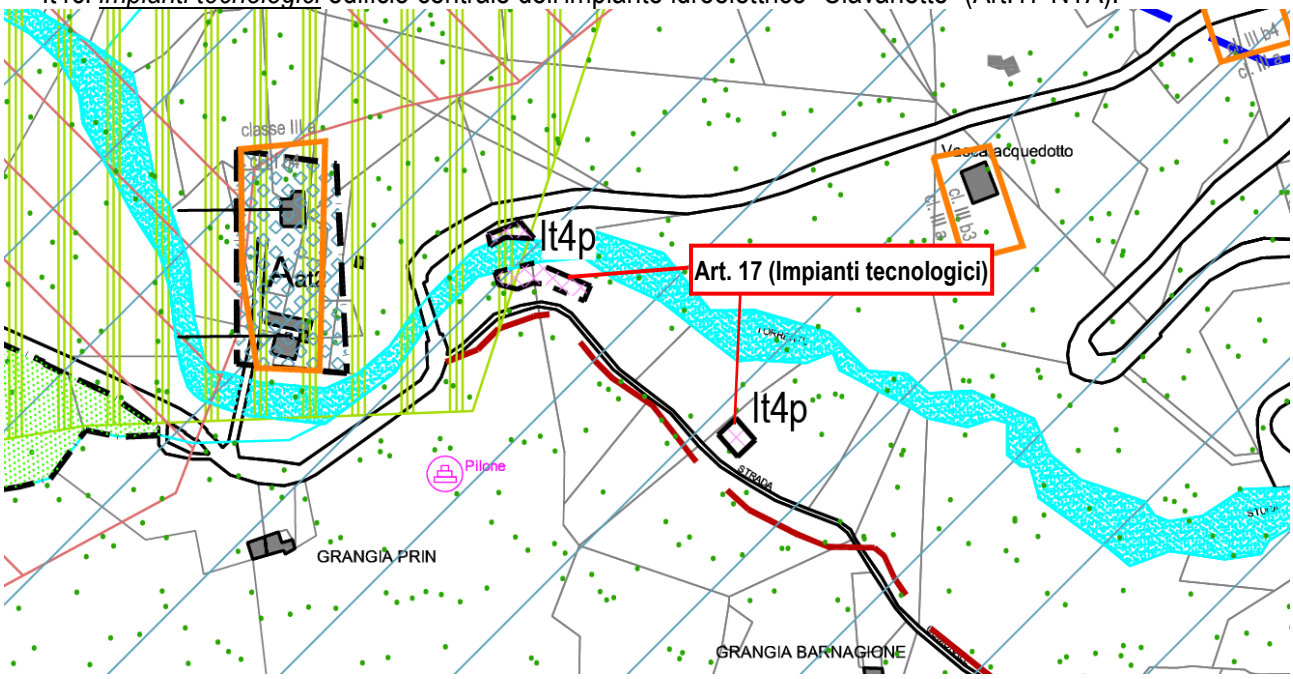


Figura 4 – Stralci della Tavola 4 Azzonamento del PRG del Comune di Balme con l'indicazione degli articoli di riferimento delle NTA.

Nuove destinazioni urbanistiche:

- It4p: *impianti tecnologici* opera di presa e camera misure dell'impianto idroelettrico "Ciavanette" (Art.17 NTA).
- It4c: *impianti tecnologici* edificio centrale dell'impianto idroelettrico "Ciavanette" (Art.17 NTA).



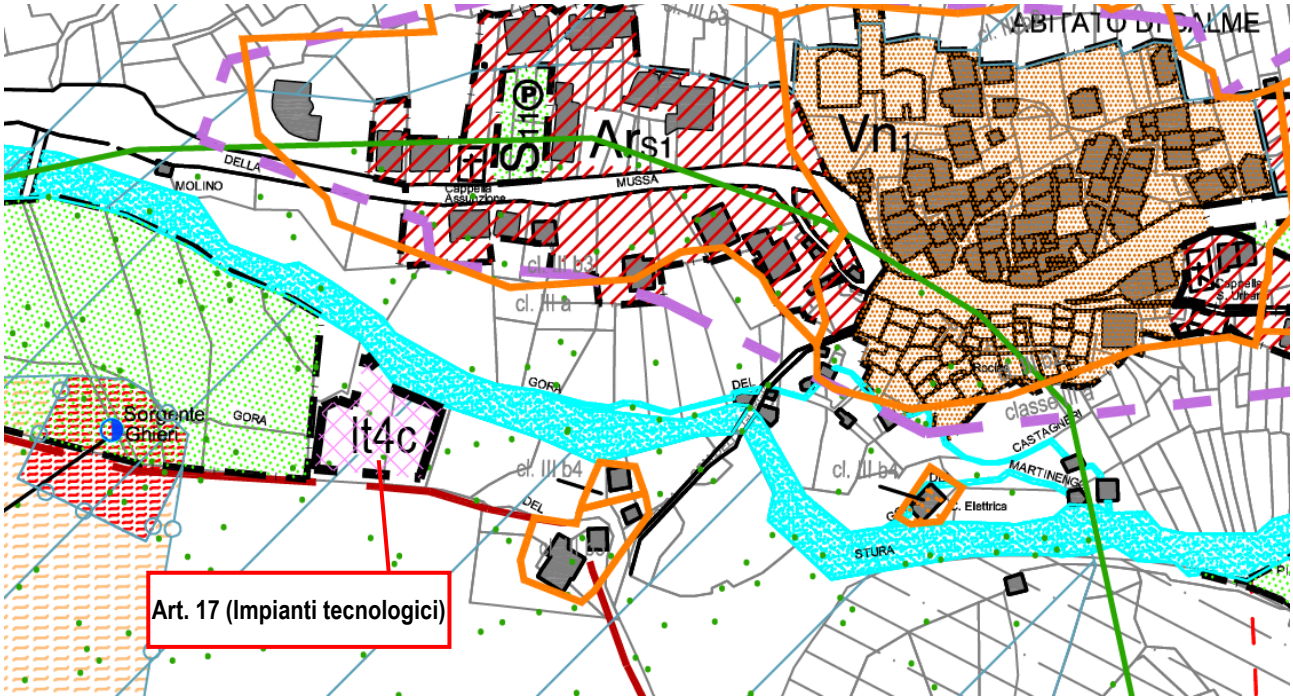


Figura 5 - Stralci della Variante alla Tavola 4 Azzonamento del PRG del Comune di Balme con l'indicazione degli articoli di riferimento delle NTA per le nuove aree destinate ad ospitare l'opera di presa, la camera misure e l'edificio centrale dell'impianto di Ciavanette.

Per la consultazione delle prescrizioni e dei contenuti degli articoli delle Norme di Attuazione del Piano riportate in precedenza si rimanda all'elaborato *Norme di Attuazione*.

La presente modifica costituisce Variante Cartografica e Normativa del Piano Regolatore.